

**ISTITUTO COMPRENSIVO GUGLIELMO MARCONI
DI CASALMAGGIORE**



“INTERCONNETTIAMOCI”

LA DIDATTICA DELLA VICINANZA

Linee guida per la didattica online, la comunicazione e le riunioni via web.

La scuola non solo in tempo di Coronavirus

Sommario

LA SCUOLA DOVE?	3
LA SCUOLA, LA DIDATTICA, LE FAMIGLIE, LE COMUNITA'	3
MINI SITI- Sono in fase di allestimento dei Mini Siti divisi per ordine di scuola e discipline	3
INTRODUZIONE	4
DIDATTICA A DISTANZA E DIDATTICA DELLA VICINANZA	4
SCUOLA DELL'INFANZIA	6
SCUOLA PRIMARIA	7
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.....	8
USO DELLA PIATTAFORMA GOOGLE-SUITE	9
Meet	9
Classroom	10
OBIETTIVI DELLA DIDATTICA A DISTANZA E RIPROGETTAZIONE DEL SINGOLO DOCENTE E DEL CDC/INTERSEZIONE	11
QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA RIPROGETTAZIONE D'ISTITUTO	12
INTERDISCIPLINAREITA' E COMPETENZE TRASVERSALI	12
ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI	12
COMPETENZE TRASVERSALI	13
PIANO DI MIGLIORAMENTO	15
Prime considerazioni	15
PROGETTI.....	16
DIDATTICA A DISTANZA	21
PERCORSI INCLUSIVI	23
Alunni con disabilità e DSA	23
Alunni con bisogni educativi specifici non certificati	24
Alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione	24
MONITORAGGIO FORMAZIONE E CONDIVISIONE	35
ORGANIZZAZIONE.....	36
CHI FA COSA:	36
IL RUOLO DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE E DEI GENITORI	37
Regolamenti	38

LA SCUOLA DOVE?

LA SCUOLA, LA DIDATTICA, LE FAMIGLIE, LE COMUNITA'



SITO D'ISTITUTO- <https://icmarconicasalmaggiore.edu.it/> spazio di comunicazione e informazione per la comunità, è stato ampliato con la sezione DAD-repository aperta a tutti, per la diffusione di proposte didattiche per tutti gli ordini di scuola <https://icmarconicasalmaggiore.edu.it/didattica-a-distanza/>



REGISTRO ELETTRONICO- per continuare i percorsi d'apprendimento con le classi attraverso la distribuzione organizzata delle lezioni, dei compiti, delle comunicazioni alle famiglie, la raccolta dei lavori degli alunni



PIATTAFORMA G-SUITE- l'Istituto si è dotato della piattaforma gratuita Gsuite.



AMBIENTE MEET- (applicazione della piattaforma) è il luogo per gli incontri in sincrono fra staff e docenti, tra docenti e famiglie e tra alunni e docenti. E' lo strumento principe per continuare il dialogo. Da metà maggio sarà attivata anche per la scuola dell'Infanzia



AMBIENTE CLASSROOM-(applicazione della piattaforma) attraverso video, materiali caricati dai docenti, percorsi multipli d'apprendimento, è il luogo dove continuare nella dimensione classe, con la possibilità di avere restituzioni, commenti e feedback da parte degli alunni.



LIBRI DI TESTO- in versione mista o digitale hanno piattaforme dedicate con contenuti integrativi al libro.



MAIL- ci sono personalizzazioni, stati di necessità che richiedono di non essere pubblici, neanche in un luogo protetto come la classe.



WHATSAPP- con le tutele del caso è uno strumento agile, l'unico che tutte le famiglie riescono ad attivare e che permette di non lasciare nessuno solo, senza indicazioni e rinforzi, per proseguire il percorso d'apprendimento e la relazione educativa.



MICROSOFT OFFICE 365 –sono state assegnate ad ogni docente e studente le credenziali per scaricare gratuitamente fino a 5 licenze ciascuno.



CONSEGNA- di tablet e Pc di proprietà della scuola, in comodato d'uso gratuito grazie al prezioso ausilio delle amministrazioni comunali, dei volontari e delle associazioni locali



MINI SITI- Sono in fase di allestimento dei Mini Siti divisi per ordine di scuola e discipline

INTRODUZIONE

Questo documento, in periodico aggiornamento, prende spunto dalle indicazioni del Ministero dell'Istruzione circa la necessità di mantenere la relazione didattica con gli studenti e le studentesse, promuovendo la didattica a distanza (DAD) al fine di "mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione, è essenziale per non interrompere il percorso di apprendimento" (Ministero dell'Istruzione, [Nota n. 388 del 17 marzo 2020](#))

Consapevoli che l'attuale emergenza sanitaria non ci permette di delineare comportamenti netti e rigidi; considerato il continuo divenire della situazione e, soprattutto, il suo impatto in tante famiglie, crediamo necessario da parte nostra, un agire responsabile ed orientato alla cautela, alla delicatezza, all'ascolto, nel rispetto della condizione di fragilità e di disorientamento che accompagna tutti in questi giorni.

DIDATTICA A DISTANZA E DIDATTICA DELLA VICINANZA



Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi.

Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Con il termine "**didattica a distanza**" si intende l'insieme dell'attività didattiche svolte non in presenza e, quindi, senza la compresenza di docenti e studenti nello stesso spazio fisico. Si può esprimere con diversi metodi, strumenti e approcci, alcuni dei quali digitali, cioè mediati attraverso un *device* tecnologico tipo il computer, il tablet, il cellulare e, spesso, la rete Internet.

La didattica a distanza

- ✚ non si esaurisce nell'uso di una piattaforma di istituto (per noi *G-Suite for Education*), ma si esprime attraverso l'uso di tecnologie plurime: alcune più moderne e digitali, altre più tradizionali e consolidate (il telefono, la lettera, la scrittura sul quaderno, il gioco con materiali, il disegno...).
- ✚ è strumento per realizzare una "**didattica della vicinanza**", si nutre di comportamenti di attenzione e di cura e affonda le sue radici nella scelta inclusiva della scuola italiana.

Didattica della vicinanza è:

- # ricercare modi e tempi affinché chi è più distante o ha meno tecnologie o tempo familiare a disposizione sia comunque con noi, a volte con modalità diverse, ma con noi;
- # incoraggiamento; restituzione delle attività con una valutazione formativa (più che sommativa), che sappia di attenzione ai processi di apprendimento e di crescita
- # recupero della dimensione relazionale della didattica, accompagnamento e supporto emotivo; condivisione di strategie e materiali con i colleghi e le colleghe;
- # spazi comuni per progettare insieme attraverso chat, mail e *Meet*;
- # disponibilità a rendere pubblici alcuni nuovi spunti didattici affinché altri ne possano fruire;
- # aderire a iniziative che ci interrogano sul senso umano del nostro agire come persone di scuola (es. il video realizzato con le foto delle maestre e gli arcobaleni...).
- # coltivare le relazioni con le famiglie, cercando, per quanto possibile, di innescare un circolo virtuoso solidale tra le famiglie stesse e un filo comunicativo di senso tra casa e scuola.

Un altro aspetto importante del nostro agire lo ritroviamo nel concetto di “misura”. Misura nelle proposte, nel modo di comunicare, nell’uso della parola e dello sguardo.

Con “misura” intendiamo

- l’equilibrio tra le nostre proposte e l’età dei nostri bambini/ragazzi;
- la necessità di condividere metodi e strumenti a livello di consiglio di classe (secondaria), di *team* di classe;
- evitare un eccesso di carico e, insieme, un difetto di attenzione e di presenza;
- il rispetto delle condizioni soggettive delle famiglie e, in taluni casi, del loro dolore, delle loro attese, delle loro difficoltà.

In talune situazioni, occorrerà entrare “in punta dei piedi” ponendoci in profondo ascolto, pronti a cogliere aperture o disponibilità; in altre potrà bastare un cenno, una telefonata, un “whatsapp” ai genitori per riprendere un dialogo che attende solo di (ri)venire alla luce. In qualche caso (speriamo pochi), probabilmente, non riusciremo a trovare risposta, malgrado i tentativi messi in atto anche dallo staff di dirigenza, con ripetute telefonate. Sarà, allora, il tempo dell’attesa, della pazienza

SCUOLA DELL'INFANZIA



Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

I docenti della scuola dell'infanzia sono invitati a continuare a mantenere vivo il contatto con i propri bambini e le proprie bambine attraverso le rappresentanti di classe e i genitori, proponendo loro piccole esperienze da svolgere in casa o mettendo a disposizione brevi filmati adatti all'età.

A questo proposito, si consiglia di evitare l'uso di schede, che, oltre ad essere decontestualizzate, rischiano di essere prevalentemente riproduttive, senza generare processi significativi di apprendimento e richiedendo stampe o fotocopie che le famiglie spesso non sono in grado di effettuare.

Il primo obiettivo è promuovere momenti di vicinanza: una telefonata, un messaggio, un piccolo video di saluto da indirizzare collettivamente o individualmente, rispettando le condizioni di ogni bambina e bambino.

In questa fase, importanti alleati saranno i e le rappresentanti di classe, che potranno aiutarci a veicolare messaggi e attività a tutti i bambini e le bambine.

Particolare significato potrà avere, inoltre, la prosecuzione delle audioletture e videoletture da parte delle maestre, pensate per età anche veicolate tramite sito web (pagina DAD) che rimanda al canale YouTube dell'Istituto. A questo proposito, ricordiamo che, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, diverse case editrici di libri per bambini hanno fornito il consenso alla pubblicazione di questi video/audio autoprodotti, sotto la condizione della loro rimozione, una volta terminata l'emergenza.

La diffusione attraverso sito, infatti, oltre a consentire una migliore fruizione dei contenuti, permette di raggiungere una potenziale utenza maggiore, superando i confini della singola scuola, e contribuendo alla condivisione di tali momenti.

Attività di tipo ludico ed esperienziale, o percorsi di tipo osservativo, manipolativo o rappresentativo, possono consentire di dare un significato particolare a queste giornate, creando anche le premesse per la condivisione di queste esperienze e l'attesa per il momento della restituzione in ambito scolastico. Con le famiglie raccogliere le tracce di questi percorsi può poi permettere di costruire prodotti comuni, che facciano sentire ogni bambino parte del progetto della comunità della scuola, che non si deve interrompere

Ulteriore momento di vicinanza, che stiamo provvedendo a predisporre, sarà l'organizzazione periodica di qualche momento in ambiente *Meet*, dedicato ai genitori e ai bambini, per il quale sia sufficiente disporre del cellulare. Il vedersi e l'ascoltarsi, quindi, come momento per ritrovarsi e sentirsi insieme. Il tutto, naturalmente con la delicatezza del

mantenere i contatti, anche telefonici, con chi non potrà essere presente, e con il rispetto a ogni situazione familiare.

SCUOLA PRIMARIA



Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati. Non si tratta, comunque, di nulla di diverso da quanto moltissime maestre e maestri stanno compiendo in queste giornate e stanno postando sul web, con esperienze e materiali che sono di aiuto alla comunità educante e costituiscono un segnale di speranza per il Paese.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

La scuola primaria copre un insieme molto eterogeneo di bisogni, condizioni, opportunità, legate all'età e alle singolarità dei bambini, richiede la capacità di variare interventi e azioni in modo diversificato in verticale, ma il più possibile coerente e condiviso in orizzontale, cioè a livello di interclasse.

Non esiste perciò un protocollo rigido valido per tutti, se non la messa a disposizione, come opportunità, di strumenti e ambienti, che andranno declinati tenendo prioritariamente conto delle età, dei percorsi didattici già attivati e delle singole necessità proprie della singola classe.

Per tutti restano le indicazioni sull'equilibrio delle richieste di studi, compiti, sulla moderazione dell'attività in presenza che necessita del supporto delle famiglie.

La piattaforma *Google-Suite* (oggetto di specifica azione formativa e di supporto da parte dell'animatore digitale e di un docente/formatore che provvederà ad attivare corsi sia per i docenti che per le famiglie) sarà utilizzata in particolare nelle classi quarte e quinte per una didattica più "formale" legata a specifici contenuti disciplinari. Nelle prime tre classi, invece, l'uso della piattaforma sarà più indirizzato a definire "Meet affettivi" di vicinanza, che costituiscono importanti riferimenti emozionali, in grado di sorreggere motivazione, fiducia e senso di appartenenza, occasioni per condividere i propri elaborati e le proprie esperienze. Per quanto riguarda gli ambienti di apprendimento digitali, potranno essere utilizzati, oltre alla piattaforma di istituto, eventuali ulteriori ambienti già sperimentati e conosciuti dagli studenti, con particolare riguardo ai bisogni dei bambini con BES, per i quali potranno essere attivati specifici percorsi.

In particolare in questo ordine di scuola, soprattutto nelle prime classi, occorre prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie anche nelle attività ordinarie, non mediate da device tecnologici.

Va infatti rilevato (e ciò vale anche per i servizi all'infanzia) come i nostri bambini e le nostre bambine patiscano abitudini di vita stravolte e l'assenza della dimensione comunitaria e

relazionale del gruppo classe. Anche le più semplici forme di contatto sono da raccomandare vivamente. E ciò riguarda l'intero gruppo classe, la cui dimensione inclusiva va, per quanto possibile mantenuta, anche con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali. (Nota Miur n. 279 dell'8 marzo 2020)

Elemento orientativo del "fare" ed "essere" scuola nella didattica a distanza è favorire attività didattiche dotate di senso per gli studenti, in modo da "curare e, se possibile, ampliare, l'aspetto narrativo dei loro interventi, affinché il dialogo con gli alunni sia davvero un dialogo dove la parola, grazie all'interazione, acquista senso.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Sempre il Dirigente Scolastico, anche attraverso i coordinatori di classe o altre figure di raccordo, è chiamato a promuovere la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente svolge nei contesti di didattica a distanza e per far sì che i colleghi meno esperti possano sentirsi ed essere supportati e stimolati a procedere in autonomia. È strategico coinvolgere nelle attività di coordinamento anche le figure dell'Animatore Digitale e del Team digitale, per il supporto alle modalità innovative che si vanno a realizzare nell'ambito della didattica a distanza.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Anche nella scuola secondaria, questa nuova modalità didattica deve essere considerata utile per mantenere motivazione e dialogo con gli studenti, al di là della mera acquisizione di contenuti. Scopo della scuola, come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali del 2012, è perseguire l'acquisizione di competenze che, sebbene condizionate dai contenuti, non si esauriscono con essi.

Per la scuola secondaria di primo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario, per evitare un peso eccessivo dell'impegno online, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Elemento centrale nella costruzione degli ambienti di apprendimento, secondo anche quanto indicato dalla nota ministeriale, sarà perciò la "misura" delle proposte, condivisa all'interno dei consigli di classe, in modo da ricercare il giusto equilibrio delle richieste e perseguire l'obiettivo prioritario della loro sostenibilità, preconditione per il benessere dello studente e per l'acquisizione di qualsiasi apprendimento significativo.

Particolari alleati delle azioni didattiche e di vicinanza sono i rappresentanti dei genitori e i genitori stessi, con i quali i docenti sono invitati a mantenere e consolidare relazioni di collaborazione, anche al fine di cercare i modi per coinvolgere, con discrezione e ascolto, tutte le famiglie e per calibrare meglio le attività tenendo conto del contesto.

Lo strumento prioritario di comunicazione resta il registro elettronico, sul quale annotare i compiti e le attività assegnate, avendo cura, in sintonia con il *team* di classe di garantire equilibrio delle richieste.

USO DELLA PIATTAFORMA GOOGLE-SUITE



La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in virtuale”.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Meet



Gli incontri in *Meet* si svolgeranno in base alla disponibilità data dai docenti e alla necessità di evitare blocchi troppo lunghi di partecipazione degli studenti. A questo proposito, si consiglia di non superare i due incontri quotidiani per classe e di lasciare, in caso di due videoconferenze successive, un intervallo di dieci minuti di stacco dal videoterminale. Nelle video lezioni si dovrà superare il concetto rigido di unità oraria, prevedendo anche incontri di 20/30 minuti.

L'incontro *Meet* non dovrà essere di natura frontale, ma, ancor più rispetto a una "lezione" tradizionale, dovrà privilegiare la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la valorizzazione dell'elemento motivazionale e comunitario.

Il docente durante la propria video lezione avrà cura di annotare assenze e ritardi che, tuttavia, non saranno registrati sul registro di classe, ma con lo scopo di poter in seguito intervenire sugli assenti per sollecitarne la partecipazione. I docenti sono tenuti ad assicurarsi che la videoconferenza sia accessibile a tutti gli alunni.

T Trattandosi di momento didattico, è auspicabile che lo studente possa fruire del Meet in autonomia con l'ausilio di cuffie o auricolari, in modo da non ricevere sollecitazioni o disturbi dall'ambiente circostante.

Dalla metà di maggio l'utilizzo di Meet sarà esteso agli alunni della scuola dell'infanzia per consentire anche a loro di ricostituire, seppure virtualmente, una relazione di vicinanza e di gruppo

Per gli studenti privi di strumentazione, come emerso da un sondaggio capillare, l'Istituto ha consegnato in comodato d'uso gratuito tutti i tablet presenti a scuola e alcuni Pc. Il nostro Istituto ha attivato un protocollo d'intesa con l'Associazione "La Rondine di Rivarolo", la quale ha consegnato in prestito, ai nostri studenti della secondaria, sei portatili. I Volontari

della Protezione Civile di Casalmaggiore e i Vigili Urbani di Rivarolo, grazie ai Sindaci dei due Comuni, hanno provveduto a recapitare i dispositivi a domicilio, previo firma da parte di un genitore del contratto di comodato.

Classroom



L'applicazione *Classroom*, integrata con gli strumenti *Drive*, sarà l'ambiente privilegiato, insieme al registro elettronico, per l'assegnazione, la cura e la restituzione dei compiti e delle attività assegnate agli studenti.

I compiti assegnati saranno misurati senza eccedere, così da consentirne a tutti lo svolgimento autonomo, evitare sovraccarico cognitivo e uso troppo intensivo delle tecnologie. Tra di queste, pur nel rispetto delle specificità disciplinari, si segnalano:

- diari di bordo/autobiografie cognitive dello studente;
- esperienze di rielaborazione personale sui temi educativi da trattare (sulla base di letture, materiali, film, video, ...) invitando lo eventualmente a documentarsi di persona e relazionare;
- attività di tipo espressivo;
- compiti di realtà proposti tenendo conto del grado di autonomia di ogni singolo studente;

I docenti si occuperanno di fornire, tenendo conto del calendario delle videoconferenze, una restituzione trasparente e tempestiva delle attività svolte, attivando forme di valutazione formativa (vedi capitolo dedicato alla valutazione).

I docenti, tenendo conto del calendario delle videoconferenze, avranno cura di assegnare compiti tenendo conto di tempi congrui di restituzione in caso di richiesta di attività più elaborate. Naturalmente le scelte didattiche possono cambiare a seconda della disciplina e della necessità di calibrare in modo sostenibile la quantità dei compiti e delle attività proposte.

OBIETTIVI DELLA DIDATTICA A DISTANZA E RIPROGETTAZIONE DEL SINGOLO DOCENTE E DEL CDC/INTERSEZIONE



L'obiettivo principale della DAD, in particolare in questi momenti così segnati dall'emergenza sanitaria, è di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica. Per questo motivo gli obiettivi della didattica a distanza devono essere coerenti

con le finalità educative e formative individuate nel Ptof dell'istituto e nel Piano di miglioramento:

- sviluppo degli apprendimenti e delle competenze e cura della crescita culturale e umana di **ciascuno studente**, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- potenziamento **dell'inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali
- valorizzazione della scuola intesa come **comunità attiva**, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie
- condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di **impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva** e legalità
- Adeguamento della didattica e l'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente **ambienti digitali flessibili** e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte
- Valorizzazione delle **risorse professionali** presenti nella scuola (docenti e personale ATA) attraverso **un'azione di motivazione e di autoformazione/formazione**
- Attenzione alle esigenze formative in ambito digitale delle famiglie attraverso l'attivazione di corsi on line di supporto tecnico

In virtù di tali premesse la Comunità educante è chiamata a mettere in campo le seguenti azioni:

- riprogettazione disciplinare a cura dei singoli docenti, tenendo come punto di riferimento la Progettazione presente nel Ptof, ricalibrandola in base alle nuove esigenze
- riprogettazione dei Consigli di Classe e Intersezione, fermi restando gli obiettivi imprescindibili di ciascuna materia e le competenze;

- coordinamento dei docenti di sostegno con i docenti curricolari e con gli educatori al fine di predisporre materiali didattici e strumenti di apprendimento coerenti con gli obiettivi dei singoli PEI e ristrutturazione della progettazione per la modalità DAD;
- coordinamento tra docenti, team digitale e animatore digitale, al fine di predisporre materiali didattici e video lezioni;
- predisposizione di un calendario settimanale di incontri online a cura dei singoli CdC, in coerenza con l'orario curricolare dei singoli docenti e la concreta sostenibilità della lezione a distanza da parte degli studenti e delle famiglie.

QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA RIPROGETTAZIONE D'ISTITUTO

INTERDISCIPLINAREITA' E COMPETENZE TRASVERSALI



Nella didattica, soprattutto in modalità a distanza, diventa rilevante organizzare il lavoro in modo interdisciplinare e nell'ottica delle competenze trasversali.

Le 8 competenze sono: 1 competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza

multilinguistica. - 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 4. competenza digitale. - 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 6. competenza in materia di cittadinanza. - 7. competenza imprenditoriale. - 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI

Appare evidente che, soprattutto nella DAD, occorre puntare ai nuclei fondanti delle discipline e alle competenze. La frammentazione delle proposte ed il moltiplicarsi dei materiali disorientano lo studente. Inoltre lo svolgimento del compito diviene più arduo per l'impossibilità di un confronto diretto con i compagni e per il fatto di non potersi avvalere della presenza fisica dell'insegnante, che spesso, anche con una parola, un gesto, una carezza o uno sguardo, riesce a ricomporre il tutto.

È necessario quindi introdurre nelle consegne il richiamo alla creatività, all'iniziativa, all'invenzione, alla problematizzazione e all'investimento emotivo, proponendo attività e compiti il più possibile equilibrati per carico e tipologia ed aderenti al vissuto del bambino. Nell'attività di lingua, per esempio, sono buone proposte quella di tenere un diario, di

E' proprio in questa situazione che il docente può porre l'attenzione ed accompagnare l'alunno all'autoregolazione, all'auto-organizzazione; l'impegno del docente quindi viene centrato non tanto nello sminuzzare le proposte ma nel dare indicazioni organizzative anche sufficientemente flessibili per dare spazio all'attivazione e all'interpretazione dello studente, personalizzandone il percorso e mettendo al centro del processo l'individuo con le sue conoscenze pregresse.

Per quanto attiene all'altro versante incluso in questa competenza, quello legato alle capacità di armonizzare se stesso ed i rapporti con gli altri, mai come in questo momento è necessario l'impegno dei docenti che devono indurre buone abitudini, controllo delle emozioni, riscoperta delle relazioni familiari, riscoperta degli altri distanti, confronto con una realtà che scatena ansie, paure, che sommerge di informazioni disparate e magari non filtrate.

Anche e soprattutto nella DAD la scuola esercita il suo ruolo di comunità educante.

Competenza In Materia Di Cittadinanza

In relazione a questa competenza si modificano alcuni temi ma il fine ultimo è quanto mai in primo piano: io cresco e crescerò in un sistema che mi richiede comportamenti, conoscenze e abilità, che mi permettono di sentirmi realizzato adesso ed in futuro.

C'è, in questo momento, la riscoperta del valore della conoscenza, della competenza, dell'impegno, della organizzazione, della solidarietà, dell'interdipendenza fra comportamenti ed eventi, fra le persone, fra gli individui e le organizzazioni, fra l'uomo e il mondo.

Anche qui non si tratta di farne lezione ma di recuperare praticamente ciò che gli studenti sperimentano, pensano, ciò di cui vengono a conoscenza, problematizzano, pensano o fantasticano.

Competenza Imprenditoriale

Questa competenza, nel nostro ordine di scuola, rimanda all'idea di tradurre le idee in azioni, di saper regolare le proprie attività, di saper organizzare compiti e modalità di risolvere problemi. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono. Occorre quindi che le consegne di compiti, l'induzione di conoscenze implicino, richiedano e valorizzino l'acquisizione di questa competenza.

Competenza In Materia Di Consapevolezza Ed Espressioni Culturali

È collegata alle discipline - nel nostro istituto - storia, arte, immagine, musica, educazione fisica, religione.

Occorre richiamare il valore storico e attuale dei vari linguaggi. La modalità DAD induce ancora di più a centrare l'attenzione sul fatto che ognuno di noi utilizza, incontra, dispone

di vari linguaggi che assolvono a molteplici usi comunicativi ed espressivi, che è possibile e doveroso aprirsi a identità del passato, dei gruppi, delle comunità, della comunità globale in un continuo intreccio fra dimensione temporale e spaziale, fra auto-espressione e partecipazione.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Prime considerazioni

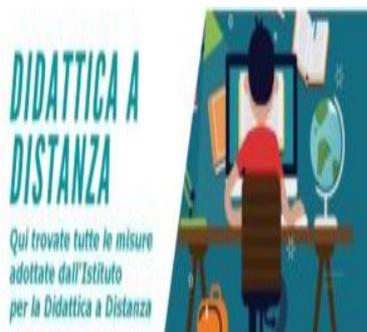
Fra le priorità indicate nel PdM approvato nel Ptof, molti aspetti riguardavano l'Innovazione tecnologica. La DAD ha accelerato tutti i processi: ampliamento dei supporti informatici, attivazione piattaforme, creazione di repository, formazione dei docenti, formazione del personale ATA.

Un'altra priorità che era stata indicata nel Piano era l'innovazione e la sperimentazione didattica: anche questo aspetto è stato stimolato dalla DAD e non solo perché sono cambiati i mezzi attraverso i quali docenti e studenti continuano a costituire una comunità educante. I docenti hanno infatti ristrutturato le loro progettazioni mettendo in primo piano interdisciplinarietà e competenze e, fra queste, dando priorità alle competenze trasversali e a quelle di cittadinanza digitale.

Inoltre da momenti di formazione e condivisione tra insegnanti stanno emergendo nuove competenze anche in ambito metodologico, che renderanno questo momento una grande opportunità che andrà ad arricchire, quando sarà il momento, anche il modo di organizzare e gestire la lezione in presenza.

PROGETTI

La situazione creatasi ha bruscamente interrotto i progetti approvati per l'a.s. 2019/20
In modalità a Distanza l'Istituto ha comunque attivato progettualità per la coesione interna, per il raccordo con il territorio, per l'inclusione, per l'innovazione didattica. L'Istituto intende inoltre rilanciare la sua progettualità per dare senso di appartenenza e di vicinanza a famiglie e studenti.



PAGINA DAD sul sito della scuola

[DIDATTICA A DISTANZA](#)

Attivazione sul sito d'Istituto della pagina DAD e la creazione di una repository di video prodotti dai docenti di tutti e tre gli ordini di scuola, e di indicazioni di link didattici qualificati e selezionati; la creazione sul sito rende la fruizione aperta ai genitori ma anche agli operatori che sul territorio continuano il loro ruolo di assistenza ed educazione di bambini e ragazzi



SPORTELLLO SPAZIO-ASCOLTO

Prevede l'attivazione di uno spazio anche online di supporto all'interno della Scuole dell'Istituto per sostenere docenti, genitori, alunni nelle responsabilità che il compito educativo comporta e offrire strategie di aiuto in questo momento di particolare vulnerabilità. La prestazione professionale dovrà essere svolta online, oppure presso i plessi dell'Istituto Comprensivo in caso di ripresa delle attività scolastiche in presenza



CORSI DI FORMAZIONE SULLE COMPETENZE DIGITALI PER DOCENTI E FAMIGLIE

TUTORIAL REGISTRO ELETTRONICO E PIATTAFORMA G-SUITE

La fase iniziale ha già previsto l'elaborazione, da parte di una docente dell'Istituto, di video-tutorial, inseriti sulla pagina DAD del sito, per l'uso del registro elettronico e della piattaforma G-Suite da parte dei genitori/alunni. Dopo un attento monitoraggio, anche attraverso un questionario rivolto alle famiglie, sulle competenze digitali di docenti e genitori, l'Istituto ha destinato delle risorse ministeriali alla predisposizione di corsi, tenuti di formazione, tenuti da un docente interno, divisi per tematiche e livelli



RIDUZIONE DEL DIVARIO TECNOLOGICO

SCUOLA A DISTANZA-DEVICE IN COMODATO D'USO

Attivazione procedure consegna materiali dell'Istituto – tablet e pc- per la DAD in collaborazione con la Protezione Civile di Casalmaggiore, i Vigili Urbani di Rivarolo, i Sindaci dei due Comuni e l'associazione "La rondine". Attivazione delle procedure per l'**inclusione** degli studenti più fragili per la mancanza delle possibilità di acquisire strumentazione informatica



PROGETTO TOP

L'Istituto Marconi ha aderito al progetto TOP (Tutoring Online Program), offerto da alcune Università (tra cui la Bicocca), per aiutare le scuole secondarie di I grado in questo difficile periodo. Studenti universitari forniranno tutoring gratuito online per aiutare i nostri ragazzi e ragazze della secondaria a svolgere i compiti richiesti dai loro insegnanti.

CI SIAMO ANCHE PER TE



Il progetto nasce dalla collaborazione con i Servizi Sociali, l'Associazione "Cittadini Insieme" e le referenti per il campo nomadi dell'amministrazione comunale di Casalmaggiore e consiste nel periodico invio di compiti in modalità cartacea, di libri e comunicazioni, per consentire il superamento delle barriere, del disagio e degli ostacoli legati all'uso della



@ASCUOLADIWEB

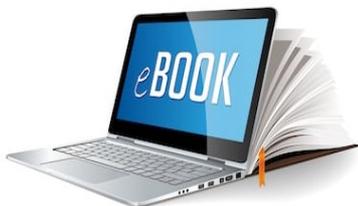
Lezione con un esperto in sicurezza informatica dell'Arma dei Carabinieri per rendere consapevoli gli alunni della scuola secondaria di I grado del potenziale di rischi della navigazione in Internet, del corretto uso dei social e delle regole da rispettare per la protezione dei propri dati privati.



Il progetto si adatta ma non si ferma. Sempre grazie al supporto del pedagogo Andrea Canevaro e dell'autrice Romina Ronchi, g verranno indicati agli studenti link di video e canzoni da visionare. Questi saranno il punto di partenza per una riflessione sull'inclusione ad opera dei singoli studenti e delle classi, dietro l'attenta regia dei docenti. I vari elaborati saranno poi raccolti in un video, in modo da far sentire tutti gli studenti parte di un gruppo che impara, riflette, insegna e cresce con attenzione ai diritti di tutti.



GREEN SCHOOL Prosegue il progetto che intende favorire in ambito educativo la diffusione di conoscenze, competenze e attitudini orientate allo sviluppo sostenibile. Il riconoscimento GREEN SCHOOL sarà assegnato alle scuole che dimostreranno di aver realizzato azioni concrete di mitigazione dell'impatto antropico e del cambiamento climatico, di aver sensibilizzato e formato la popolazione scolastica, di aver coinvolto attivamente il proprio territorio e aver divulgato i contenuti e i risultati della propria azione



I NOSTRI EBOOK

Il progetto prevede la realizzazione di libri digitali che raccolgono gli elaborati scritti e le produzioni di immagini degli studenti, al fine di valorizzare e mettere in comune l'impegno ed il lavoro di tutto l'Istituto.



CRESCERE IN MUSICA

In collaborazione con i docenti e gli studenti, a cura della referente di musica. Il progetto consta di proposte per permettere agli studenti di continuare a familiarizzare con linguaggi musicali. Il percorso formativo si concluderà con la realizzazione di video per raccogliere, documentare e valorizzare il lavoro degli studenti. Speciali contributi saranno forniti dai collaboratori esterni, che da anni collaborano con l'Istituto.



LA MUSICA CI UNISCE

Con la collaborazione di musicisti del Casalasco. Creazione di un video con le canzoni preferite, interpretate dai singoli studenti



LEZIONI JAZZ DAY Progetto gratuito in collaborazione con il gruppo di musicisti di Casalmaggiore Jazz Day. I musicisti doneranno le loro video lezioni ai nostri studenti



METTIAMOCI IN GIOCO

A TUTTO SPORT...NON SOLO DIVANO

In collaborazione con la società sportiva Interflumina, la referente di progetto e con i docenti dell'Istituto verranno prodotti dei video per aiutare studenti e famiglie ad affrontare la situazione emergenziale, con piccoli suggerimenti legati alla salvaguardia della salute



LA MAGIA DEI GIOCHI DI IERI

Progetto in collaborazione con le famiglie e il territorio, volto al recupero dei giochi di una volta. Saranno realizzati video orientati alla riscoperta dei giochi tradizionali (da effettuarsi dentro casa o in piccoli spazi adiacenti le abitazioni), che hanno accompagnato la crescita delle generazioni precedenti.



IL MIO AMICO BLU

IL MIO AMICO BLU

Proposto dall'associazione Stelle sulla terra in concomitanza con la giornata della consapevolezza sull'autismo del 2 Aprile.



#INSIEME ANCHE SE DISTANTI

GLI AUGURI DELL'IC MARCONI AI NONNI DEL BUSI AUGURI 2

L'IC ha aderito all'iniziativa organizzata dal servizio animazione della Residenza Sanitario Assistenziale Busi di Casalmaggiore, per contribuire a far sentire i residenti nella struttura connessi e amati.



COLORI DI PASQUA

AUGURI

In collaborazione con il personale ATA, i docenti, le famiglie e gli studenti



CE LA FAREMO

#ANDRA' TUTTO BENE-L'ISTITUTO MARCONI C'E'

Video condiviso sul sito riprendendo l'idea lanciata già nel primo periodo sui social di dipingere l'arcobaleno e rilanciare lo slogan.

INTEGRAZIONE PIANO PER L'INCLUSIONE (PAI) DIDATTICA A DISTANZA



La scuola garantisce l'inclusione e il diritto all'apprendimento a tutti gli alunni, anche nelle situazioni di didattica a distanza, promuovendo incessantemente la crescita cognitiva e sociale di ciascun bambino. La finalità principale della DAD è infatti quella di assicurare la continuità didattica e il senso di appartenenza di ognuno alla comunità.

L'I. C. Marconi realizza questa imprescindibile finalità attraverso:

- l'erogazione di *attività didattiche* significative per gli studenti, aderenti alle finalità educative e formative individuate nel Ptof dell'istituto, nel Piano di miglioramento e nella Carta dei servizi;
- la vicinanza *emotiva* ad alunni e famiglie, al fine di mantenere la comunicazione tra le due istituzioni ed evitare/scongiurare situazioni di isolamento;
- la valutazione *formativa* delle competenze di ciascun studente, volta a motivare e responsabilizzare gli allievi alla cura della propria crescita personale e culturale.

La progettualità relativa agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, nonché agli alunni destinatari dei progetti di istruzione domiciliare e/o del servizio di scuola in ospedale, fa riferimento al PEI (Piano educativo individualizzato) e al PDP (Piano Didattico Personalizzato) specificatamente elaborati: i docenti curricolari, gli insegnanti di sostegno e gli eventuali operatori coinvolti nel progetto educativo attingono a questi documenti per elaborare proposte formative mirate ed efficaci.

Nell'ottica della DAD si presta particolare cura e attenzione alla ristrutturazione dei PEI e dei PDP, attraverso i quali si rimodulano e si orientano alla realtà le attività didattiche, prediligendo le autonomie personali, la cura dei luoghi di vita e l'implementazione delle capacità comunicative, valorizzando le potenzialità personali e dell'ambiente in cui gli alunni vivono.

La scuola garantisce il supporto alla didattica attraverso l'assegnazione degli strumenti compensativi e dispensativi indicati nei rispettivi documenti (ed eventualmente forniti dal CTI), la fruizione dei canali digitali attivati dall'istituto, l'accompagnamento a distanza dei docenti.

L'Istituto rende possibile e sostiene la didattica a distanza attraverso:

- l'utilizzo del registro elettronico Nuvola per l'assegnazione di compiti e la restituzione da parte delle famiglie;

- la creazione di un canale YouTube in cui vengono caricati i video dei docenti;
- la pagina della Didattica a Distanza, visibile sul sito e di agevole utilizzo, contenente indicazioni per le famiglie, suggerimenti di link di interesse didattico individuati nel web e video didattici degli insegnanti suddivisi per argomenti e per classi;
- la fruizione libri di testo in formato digitale;
- l'accesso alla Piattaforma G-Suite e alle classi virtuali create;
- l'utilizzo della mail istituzionale dei singoli docenti;
- l'organizzazione di incontri live di classe, di piccolo gruppo, o individuali, con la partecipazione di figure di riferimento (docenti curricolari, docenti di sostegno, educatori, assistenti alla persona).

La scuola rappresenta l'interfaccia attiva di un tessuto sociale eterogeneo e complesso a cui appartiene da tempo anche la comunità Sinti. Per rispondere alle oggettive difficoltà della complessità sociale, per ridurre il digital divide e il pericolo di esclusione ad esso correlato, l'istituto monitora tutte le possibili realtà della propria comunità attraverso:

- rilevazioni che si avvalgono delle segnalazioni dei docenti;
- costante rapporto con i Servizi Sociali del Comune di Casalmaggiore;
- collaborazione con i Comuni del territorio casalasco (Martignana di Po, Rivarolo del Re)
- collaborazione con associazioni e cooperative territoriali (associazione Cittadini Insieme; cooperativa S. Federici, il Cerchio, La Rondine ...).

Le difficoltà possono essere legate all'età degli studenti, alla carenza di strumentazioni tecnologiche o di connettività di alcune famiglie, alle competenze digitali dei propri interlocutori.

Per tale motivo la scuola provvede a:

- verificare che ciascun alunno o studente sia in possesso delle strumentalità necessarie allo svolgimento delle attività;
- attivare le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali device in possesso della scuola e/o software presenti nel CTI (di cui siamo sede) o CTS;
- promuovere corsi di formazione per i docenti, on line e/o in presenza;
- promuovere e diffondere tutorial per le famiglie, a carattere formativo, per l'accesso e l'utilizzo delle piattaforme attivate;
- incentivare, in presenza di forte difficoltà, la comunicazione diretta tra insegnanti e rappresentanti di classe; tra insegnanti e famiglie; tra insegnanti e operatori sociali, mantenendo viva ed efficace la rete costruita dai diversi attori che ruotano attorno al bambino;
- utilizzare le modalità più congeniali all'obiettivo primario della DAD (continuità didattica e inclusione) affiancando alle forme di comunicazione più moderne e digitali altre più tradizionali e consolidate.

La valutazione degli apprendimenti si realizza in itinere ed è propedeutica a quella finale.

La prima è volta a incoraggiare, valorizzare le conoscenze personali, indicare e sostenere percorsi di approfondimento (recupero) mediante forme, metodologie e strumenti

predisposti da ciascun insegnante; la seconda ha come riferimento i criteri condivisi nella Commissione Valutazione e approvati dal Collegio dei Docenti, dei Dipartimenti, dei Consigli di Classe.



PERCORSI INCLUSIVI

Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza e di vicinanza è non lasciare indietro nessuno e, nel contempo, attivare, quando e se possibile, momenti e attività significative, legati ai piani individualizzati e personalizzati. Cruciale è l'apporto delle due funzioni strumentali per l'inclusione, punto di riferimento per tutti gli insegnanti e in grado di indirizzare azioni consapevoli e mirate quali

- ✓ proposta di momenti di confronto dedicati agli insegnanti di sostegno su piattaforma Meet
- ✓ contatti con il CTI presente nel nostro Istituto e tramite la referente, con i CTS che "in collaborazione con la Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, gestiscono l'assegnazione di ausili e sussidi didattici destinati ad alunni e studenti con disabilità, ai sensi dell'art. 7, co.3 del D.Lgs. 63/2017" (Nota n. 833 del 17 marzo 2020).

L'insegnante di sostegno, oltre a supportare alunni e alunne con disabilità, eventualmente anche con software e proposte personalizzate e mirate, è importante risorsa umana della sezione/team di classe/consiglio di classe, si interfaccia con i docenti di sezione/classe, partecipa a eventuali incontri Meet. Simmetricamente il docente di sezione/classe dovrà adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri studenti, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche. L'insegnante di sostegno inoltre, in accordo con i docenti di classe, si prende cura degli studenti e delle studentesse che al momento sembrano poco raggiungibili, nel tentativo di riprendere, con cautela e vicinanza, i contatti, anche telefonici e intercettare eventuali necessità. Per quanto riguarda, in particolare, gli studenti stranieri che necessitano di alfabetizzazione, la Funzione Strumentale si attiverà per promuovere percorsi di mediazione e facilitazione linguistica e culturale.

Alunni con disabilità e DSA



Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

A questo proposito, in questa fase transitoria, i docenti potranno utilizzare come risorsa aggiuntiva e tenere conto delle proposte fornite da AID; [Associazione Italiana Dislessia](#), alla luce anche del duplice percorso formativo di Dislessia Amica.

Alunni con bisogni educativi specifici non certificati



Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, richiede appositi sussidi didattici attraverso il canale di comunicazione attivato nel portale ministeriale

"Nuovo Coronavirus" alla URL

<https://www.istruzione.it/coronavirus/index.htm>

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Un appunto da link suggerito da USR Lombardia [Il grande portale della lingua italiana-Rai](#)
Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

Alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione



In considerazione della sospensione dell'attività didattica in presenza su tutto il territorio nazionale, nonché dei progetti di istruzione domiciliare e del servizio di scuola in ospedale, si segnala che, per tali alunni, l'attivazione delle procedure per effettuare didattica a distanza risulta necessaria soprattutto al fine di mitigare lo stato di isolamento sociale connesso alla specifica situazione.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Alunni non italofoeni



La Funzione Strumentale [Multicultura e Accoglienza](#) supporta i docenti per ridurre/rimuovere eventuali ostacoli linguistici degli studenti, aiutando i docenti nelle personalizzazioni del lavoro didattico. Ha avviato un'attività di ricerca di traduzioni delle comunicazioni e della modulistica nelle lingue di origine delle famiglie non italofone presenti nel nostro Istituto. Ci auguriamo che tali strumenti diventino, anche nel futuro, elementi di inclusione e facilitazione.

VALUTAZIONE



È altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una

situazione come questa (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

La questione della valutazione è questione assai delicata si è provveduto all'integrazione del protocollo d'Istituto sulla valutazione ad opera della Commissione Valutazione per quanto si resti in attesa di più stringenti indicazioni ministeriali.

Per il momento, riteniamo opportuno sottolineare come non sia possibile riprodurre tempi, modalità e approcci tipici dell'attività in presenza.

Le variabili in gioco sono tante e nuove, compresa la necessità di seguire l'obiettivo primario: essere vicini ai percorsi di crescita e di apprendimento dei nostri studenti, avendo consapevolezza della diversità di opportunità, strumenti, tempo e situazione familiare.

Questo tempo sembra offrirci, allora, l'occasione per sperimentare modalità di valutazione formativa, senza voti numerici, ma con la componente motivazionale dell'incoraggiamento e con la necessaria attenzione alla personalizzazione della comunicazione. Ogni studente e ogni studentessa ha il diritto di avere riscontro sulle attività svolte, in modo da coglierne la finalizzazione e ricevere supporto, a partire dall'aspetto generativo dell'errore o del dubbio. Particolarmente prezioso potrà essere il tenere traccia di questi percorsi, legandoli il più possibile alle competenze (il documento sulla certificazione delle competenze può costituire valido alleato) e aprendosi ai processi di autovalutazione dello studente e di autobiografia cognitiva, così come già previsto nel nostro Ptof.

INTEGRAZIONE PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA

VALUTAZIONE

PREMESSA



La **didattica a distanza** (DAD) offre opportunità nuove, supportata dall'uso della tecnologia per tenere vivo e solido il rapporto docente-discente.

"Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta."

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

In questo nuovo contesto, quindi, non è possibile richiedere agli scolari ed alle famiglie tempi e modalità propri esclusivamente della didattica in presenza. Le variabili in gioco sono tante e nuove, compresa la necessità di seguire un obiettivo primario: **essere vicini ai percorsi di crescita e di apprendimento degli studenti**, avendo consapevolezza della diversità di opportunità, strumenti, tempo e situazione familiare.

La relazione e l'interazione docente-discente hanno un valore imprescindibile, nella prospettiva volta ad apprendimenti significativi. Si rende necessario mantenere vivo il senso di "comunità educante", di appartenenza e di condivisione, per scongiurare il rischio di demotivazione ed isolamento.

Condivisione tra scuola e famiglia, nell'ottica della corresponsabilità educativa e tra colleghi e colleghe, come occasioni di incontro, di scambio e di collaborazione.

L'obiettivo principale della DAD, quindi, è di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica.

DIDATTICA A DISTANZA E VALUTAZIONE



In quest'ottica, rilevanza deve essere attribuita alla valutazione. Non è possibile pensare, infatti, di applicare e perseguire modalità esclusivamente caratterizzanti della didattica in presenza. Superando la visione incentrata sul voto numerico, possono essere identificati alcuni aspetti peculiari di una valutazione significativa e strettamente connessa al percorso di apprendimento degli alunni.

Valutazione formativa

In questo contesto, la valutazione in un'ottica formativa acquisisce grande rilevanza. Tale valutazione dovrà avere un carattere diffuso, avvalendosi di strumenti di osservazione che monitorino l'intero percorso di apprendimento, con un affiancamento costante dei discenti, valorizzando la dimensione di condivisione e di vicinanza emotiva e fornendo loro riscontri tempestivi dell'operato svolto. Ne consegue l'importanza di fornire agli alunni suggerimenti di miglioramento e/o approfondimento, in base ai bisogni, nell'ottica della personalizzazione degli apprendimento.

Premiare l'impegno del discente e della famiglia, a supporto della didattica; per questo motivo ogni sforzo dovrà essere riconosciuto positivamente.

Valutare comporta la necessità di osservare il percorso di apprendimento del discente, senza l'esclusiva pretesa di assegnare un voto numerico alle prove svolte; si rende necessario supportare quotidianamente gli studenti in questo dato periodo che stanno vivendo.

Attuare una valutazione formativa, quindi, significa:

- esaminare in modo sistematico la partecipazione, tramite l'osservazione dei comportamenti;
- valutare la comunicazione, la capacità di argomentare, di apportare contributi personali;
- valutare le interazioni ed il coinvolgimento nell'esperienza in ambito digitale;
- valutare la capacità di autovalutazione.

Valutazione narrativa

Deve essere promossa una valutazione che monitori i progressi dell'alunno e che permetta a quest'ultimo di raccontare il proprio percorso di apprendimento.

"La valutazione attraverso la narrazione assume una funzione riflessiva e metacognitiva nel senso che guida il soggetto ad assumere la consapevolezza di come avviene l'apprendimento."
(Linee guida certificazione delle competenze 2017).

Inoltre, emerge l'importanza di dialogare con gli studenti, di dare ragione e spiegazione del

suo operato e dei progressi raggiunti.

Valutazione autentica

Uno degli obiettivi dei docenti nell'ambito della valutazione consiste nel verificare le competenze degli studenti in contesti operativi reali, utilizzando gli apprendimenti nel percorso formativo. Per tale motivo è necessario promuovere e valorizzare le competenze disciplinari e trasversali, incentivando e valorizzando l'impegno e le varie modalità di partecipazione a distanza.

Valutazione proattiva

Ogni piccolo progresso compiuti dall'alunno nel suo percorso di apprendimento è fonte, per lui, di gratificazione. Tale processo permette lo sviluppo nei discenti di "emozioni di riuscita". L'aspetto emotivo-motivazionale ha un ruolo significativo nella costruzione del sapere. L'alunno, mediante il riconoscimento positivo del percorso svolto, acquisisce maggior consapevolezza delle proprie potenzialità.

Valutazione orientativa

La valutazione dei docenti ha l'importante compito di orientare gli studenti e di creare in loro la consapevolezza dei propri punti di forza e degli aspetti da valorizzare e potenziare. L'autovalutazione, intesa con riconoscimento dei propri sforzi e dei propri risultati, è alla base del processo individuale di resilienza; esso riguarda la capacità di far fronte in maniera positiva ad eventi traumatici, di riorganizzare e riconoscere le proprie potenzialità in relazione alle difficoltà, di "ricostruire se stessi", restando sensibili alle opportunità positive che la vita offre, senza alienare la propria identità.

La didattica a distanza promuove **le competenze digitali**, più che mai indispensabili in questo momento; potranno essere osservati i progressi registrati, mediante l'utilizzo di questi strumenti.

Sarà possibile osservare e valutare anche le norme di buon **comportamento** degli alunni in Rete e durante le lezioni sincrone in digitale.

PROVE DI VERIFICA: DALLA PRESTAZIONE ALLA COMPETENZA

"L'uso degli strumenti digitali e soprattutto il mutato contesto entro il quale si svolge la didattica a distanza, se da un lato riducono la possibilità di osservare direttamente gli studenti, dall'altro offrono comunque occasioni per vederli mobilitare conoscenze e abilità per agire in un contesto reale, sviluppando competenze importanti".

("La scuola fuori dalle mura", documento INDIRE)

L'utilizzo della didattica digitale, quindi, permette di accedere ad alcuni strumenti non convenzionali che fanno emergere diverse forme di intelligenza, non basandosi sull'esclusiva acquisizione dei contenuti (in base alla fascia di età e alle opportunità di cui dispongono gli studenti).

La didattica a distanza offre occasioni, per i discenti, di operare in contesti reali.

Partecipazione, impegno, responsabilità si configurano come elementi significativi in una prospettiva valutativa.

In base all'età ed ai percorsi scolastici sono molteplici le competenze trasversali che possono essere prese in esame: imparare ad imparare, partecipare, collaborare, organizzare il tempo, i materiali e le attività, impegnarsi per il raggiungimento di un obiettivo.

In un'ottica formativa, ogni docente promuove, nelle proposte didattiche, l'evoluzione di abilità e riconosce un nucleo di conoscenze fondanti, favorendo, in concreto, lo sviluppo delle competenze.

Si rende necessario favorire lo sviluppo sia delle competenze disciplinari, sia di quelle trasversali. Inoltre, come affermato in precedenza, significativa rilevanza deve essere attribuita al percorso, all'impegno e ai progressi raggiunti, tenendo conto di eventuali ostacoli di carattere gestionale e tecnologico che possono aver caratterizzato l'organizzazione e l'approccio alla didattica del discente.

"[...] l'idea di fondo è quella di andare decisamente e fermamente oltre il voto, spostando l'attenzione dal numero al processo di valutazione formativa, utilizzando griglie, rubriche, autobiografie, impiegare dunque vari strumenti di narrazione di un percorso con l'intento di promuovere anche la dimensione autovalutativa dell'alunno."

("La scuola fuori dalle mura", documento INDIRE)

L'istituto ha selezionato alcune modalità di **valutazione formativa**, che possono essere riadattate dai docenti, in base alle necessità:

- autovalutazione;
- autobiografia cognitiva;
- rubrica di valutazione.

AUTOVALUTAZIONE

Modalità di autovalutazione

RIFLETTI SULLA TUA ESPERIENZA				
METTI UNA X NELLA CASELLA CHE CORRISPONDE ALLA FACCINA SCELTA				
				
1	TI SONO PIACIUTE LE ATTIVITÀ SVOLTE A DISTANZA?			
2	PENSI DI AVER CAPITO CHE COSA TI ERA RICHiesto DI FARE?			
3	HAI PARTECIPATO ATTIVAMENTE ALLE ATTIVITÀ?			
4	HAI INCONTRATO DIFFICOLTÀ NELLO SVOLGERE LE ATTIVITÀ SENZA LA PRESENZA DELL'INSEGNANTE?			
5	PENSI DI AVER IMPARATO COSE NUOVE E INTERESSANTI?			

AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA

ORA RIFLETTI SU QUESTA NUOVA ESPERIENZA DI "SCUOLA A DISTANZA" RACCONTANDO:	
➤ QUALI EMOZIONI HAI PROVATO	
➤ QUALI DIFFICOLTÀ HAI INCONTRATO	
➤ COSA HAI IMPARATO DA QUESTA ESPERIENZA	

NOTA PER I GENITORI DEI BAMBINI DELLE CLASSI PRIME:

È UTILE SERVIRSI DEL *PRESTAMANO*, SCRIVENDO QUANTO DETTO DAL BAMBINO AL SUO POSTO, PER FAVORIRE LA POSSIBILITÀ DI ESPRIMERSI, SENZA IL LIMITE DEL SAPER SCRIVERE.

VALUTAZIONE PER LE CLASSI QUINTE
RUBRICA DI VALUTAZIONE

DIMENSIONE	CRITERI	INDICATORI	LIVELLI
RELAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il bisogno degli altri • Accettare i compagni in diverse situazioni 	<p>(È in grado di comprendere il bisogno degli altri</p> <p>(Assume comportamenti di rispetto nei confronti degli altri</p>	<p>A= AVANZATO B= INTERMEDIO C= BASE D= INIZIALE</p>
PARTECIPAZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interagisce nel gruppo 2. Ascolta le idee degli altri senza imporre le proprie 3. Accetta i diversi ruoli e le regole 4. Mostra tempi di attenzione adeguati 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interviene in modo attivo e pertinente. 2. È in grado di ascoltare senza imporsi. 3. È in grado di riconoscere e accettare le regole 4. È in grado di concentrarsi nelle attività in modo adeguato 	
MOTIVAZIONE	<p>È Si chiede il perché dell'errore</p>	<p>È È in grado di chiedersi il perché dell'errore:</p>	
RIFLESSIONE	<p>È Chiede all'insegnante spiegazioni circa l'errore</p> <p>È Durante le conversazioni on line rimanda alla classe i propri dubbi o incertezze</p>	<p>mancata comprensione, distrazione, non messa in atto delle strategie metacognitive.</p> <p>È Chiede all'insegnante spiegazioni circa l'errore e accetta le osservazioni</p> <p>È È in grado di rimandare alla classe i dubbi o i punti controversi per un confronto</p>	
ORGANIZZAZIONE NELLE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Durante la presentazione online del proprio elaborato, espone in modo chiaro e rispettando i tempi di esposizione • Presenta online il proprio elaborato ai compagni, attirandone l'attenzione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. È in grado di esporre in modo chiaro i contenuti del proprio elaborato, rispettando i tempi. 2. È in grado di esporre in modo creativo e personale il proprio elaborato, rendendo partecipi i compagni 	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La didattica a distanza è significativa per mantenere motivazione e dialogo con gli studenti, al di là della mera acquisizione di contenuti.

Valorizzare il processo di apprendimento significa strutturare prove valutative autentiche che consentano di *“verificare la padronanza di conoscenze, abilità e competenze, la capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni, la capacità di collaborare, la capacità di sviluppare di una ricerca e/o un progetto. In sintesi, le prove autentiche consentono di verificare se i ragazzi hanno seguito, hanno partecipato, imparato e progredito.”*

(*“La scuola fuori dalle mura”, documento INDIRE*)

Le prove di verifica possono essere strutturate in modalità sincrona (prove scritte/orali) e in forma asincrona, nell'ottica della valutazione formativa. In asincrono con compiti, preferibilmente autentici e collaborativi, attraverso l'uso della piattaforma G-Suite, oppure in sincrono preferendo e valutando anche le interazioni con il docente e i compagni durante le video lezioni.

Cosa valutare?

Scopo della scuola è perseguire l'acquisizione di competenze che, sebbene condizionate dai contenuti, non si esauriscono con essi. In quest'ottica, non può essere espressa una valutazione basata solo sugli apprendimenti disciplinari, ma bisogna privilegiare modalità di verifica a carattere formativo. E' importante porre l'accento non solo sugli apprendimenti disciplinari, ma sulle competenze trasversali e sull'impegno nelle interazioni con i docenti e con i compagni.

In questa prospettiva, la valutazione espressa sarà positiva perché terrà conto soprattutto del processo e non esclusivamente degli esiti.

Anche l'eventuale valutazione negativa troverà posto solo all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno e come tale verrà comunicata tempestivamente.

La valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza deve tener conto infatti non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà e delle necessità degli scolari e delle famiglie.

Elementi valutativi in una prospettiva formativa

- **Partecipazione/comunicazione:** controllo delle risposte/interazioni attraverso le risposte alle richieste della scuola (comunicazioni, trasmissione di materiali, ...); controllo della partecipazione alle lezioni online; controllo **del** lavoro svolto sulla piattaforma G-Suite.
- **Apprendimenti:**
 - 1) prove orali: colloqui/conversazioni/interazioni con il docente;
 - 2) prove scritte;
 - 3) prove autentiche: con cui verificare la padronanza di conoscenze, abilità e competenze, la capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni, la capacità di collaborare, la capacità di sviluppare di una ricerca e/o di un progetto.

Esempio di rubrica di valutazione:

RUBRICA DI VALUTAZIONE

DIMENSIONE	CRITERI	INDICATORI	LIVELLI
PARTECIPAZIONE	<ol style="list-style-type: none"> partecipa alle attività sincrone e asincrone proposte Mostra tempi di attenzione adeguati 	<ul style="list-style-type: none"> risponde e segue lo svolgimento delle attività È in grado di concentrarsi nelle attività in modo adeguato 	A= AVANZATO B= INTERMEDIO C= BASE D= INIZIALE
DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE	<ol style="list-style-type: none"> Ascolta le idee degli altri senza imporre le proprie Accetta i diversi ruoli e le regole 	È E' in grado di ascoltare senza imporsi È È in grado di riconoscere e accettare le regole	
INTERAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Interagisce nel gruppo Propone attività rispettando il contesto 	<ol style="list-style-type: none"> Interviene in modo attivo e pertinente Argomenta e motiva le proprie idee 	
COSTANZA NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> è puntuale nella consegna dei materiali e nell'esecuzione dei lavori in modalità sincrona e asincrona anche in lavori differenziati o a piccoli gruppi 	<ol style="list-style-type: none"> risponde puntualmente alle richieste e consegna il proprio lavoro 	
IMPEGNO NELLA PRODUZIONE DEL LAVORO PROPOSTO	<ol style="list-style-type: none"> si impegna nelle video lezioni preparando i propri interventi svolge le attività seguendo le indicazioni 	<ol style="list-style-type: none"> si prepara per l'esposizione durante le video lezioni esegue il proprio lavoro 	
PROGRESSI RILEVABILI NELL'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> interagisce in modo autonomo, costruttivo ed efficace contribuisce in modo originale e personale alle attività proposte dimostra competenze logico deduttive dimostra competenze linguistiche 	lavora in modo autonomo ed efficace sa dare un'interpretazione personale utilizza i dati, seleziona e gestisce le fonti si esprime in modo chiaro e logico e lineare	

Griglie specifiche e riadattate per gli alunni con PEI

A cura dei docenti dei docenti di classe e di sostegno con la collaborazione delle Funzioni Strumentali per l'Inclusione

Valutazione e percorsi inclusivi

Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza e di vicinanza è raggiungere tutti gli alunni, senza lasciare indietro nessuno e attivare, quando possibile, momenti e attività significative, legati ai piani individualizzati e personalizzati.

La personalizzazione degli apprendimenti deve essere valorizzata costantemente; spetta ai docenti trovare varie strategie per comunicare con i discenti e proporre loro modalità di valutazione trasparenti, tempestive e chiare, per comprendere punti di forza e di debolezza, e per dare significato all'errore come possibilità di apprendimento.

La valutazione si configura, in sintesi, come un diritto/dovere: diritto dell'alunno nel riconoscimento del suo operato, dovere del docente, come elemento significativo della propria professionalità.

Nelle proposte di valutazione promosse dagli insegnanti si terrà conto del percorso formativo dello studente durante il corso dell'anno scolastico, degli elaborati pervenuti tramite il registro elettronico (valutazione narrativa, mediante la quale si identificano i punti di forza, gli errori e si valorizza l'impegno) o dalle possibili prove strutturate mediante l'utilizzo della piattaforma digitale Classroom, messa a disposizione dalla scuola.

L'Istituto seguirà le disposizioni del Decreto del 6 aprile 2020 e sue ss.mm.ii. relative:

alla valutazione

alle procedura di scrutinio

alla struttura degli esami finali

MONITORAGGIO FORMAZIONE E CONDIVISIONE



Per monitorare l'andamento della DaD, periodicamente saranno somministrati dei questionari alle famiglie.

L'opera di monitoraggio riguarderà anche le competenze tecniche di docenti e genitori, al fine di attivare percorsi calibrati sulle reali esigenze formative dei soggetti coinvolti.

Inoltre gli insegnanti vengono tempestivamente informati sui corsi gratuiti presenti sul web; certi che le opportunità di conoscere altre esperienze metodologiche e di sondare altre opportunità, al di là del momento emergenziale, possano poi accompagnarci una volta tornati a scuola.

In rete, e in particolare sui social, sono molto attivi insegnanti e gruppi di insegnanti che rendono disponibili tutorial sull'uso di diversi strumenti. Può essere utile frequentare tali spazi, in quanto possono costituire interessanti spunti didattici, da riprendere con spirito critico e da adattare, personalizzandoli, al nostro contesto. Il movimento del ricevere, tuttavia, richiede, per simmetria e senso etico, il movimento del dare.

È perciò auspicabile che anche ciascuno di noi si renda partecipe contribuendo alla crescita della comunità professionale, sia al di fuori della scuola, sia internamente alla scuola. A questo proposito, sono incoraggiati momenti di condivisione tra consigli di classe, dipartimenti, interclassi, sezioni e plessi. Inoltre, riteniamo opportuno la condivisione di spunti didattici attraverso il sito scolastico, in modo pubblico, come contributo all'intera comunità scolastica.

Un modo efficace per favorire il ricircolo e il riuso di idee, tutorial o documenti è diffonderli con una licenza che ne consenta la diffusione senza problemi sul diritto d'autore. A questo proposito, il ministero, nel PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), ha incoraggiato le scuole e gli insegnanti a utilizzare le OER (Risorse Educative Aperte): questo documento nella prima pagina, riporta la licenza *Creative Commons by*, che consente a ogni opera e produzione di essere riutilizzata liberamente, a fronte della sola attribuzione.



ORGANIZZAZIONE

CHI FA COSA:

In Modalità on line:

- L'Animatore Digitale ha attivato la piattaforma GSuite per consentire l'avvio della DAD ed ha fornito supporto tecnologico ai docenti;
- La dirigente ha fornito delle indicazioni per la Didattica a Distanza, calibrate sulla normativa vigente, per garantire armonizzazione e unitarietà agli interventi formativi dei singoli docenti. Ha riunito, in modalità virtuale, gli insegnanti della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria per classi parallele e della scuola Secondaria;
- Il team digitale è stato ampliato con docenti della scuola dell'Infanzia, della scuola Secondaria e con almeno un docente per ogni gruppo di classi parallele della scuola Primaria. Ciò per garantire un supporto tecnico ai singoli docenti e un monitoraggio costante sull'andamento della Didattica a Distanza.
- La Dirigente ha riunito la commissione PTOF per:
 1. definire il presente [documento, che andrà ad integrare il Ptof d'Istituto](#)
 2. monitorare quanto avviato nel primo periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza
 3. condividere linee comuni di riprogettazione dell'azione didattica in relazione alla DAD
 4. condividere azioni necessarie sia per la conclusione dell'anno scolastico in corso, sia per avviare quello futuro (soprattutto in relazione all'Inclusione), restando comunque in attesa delle successive indicazioni ministeriali.
- La Dirigente ha riunito la commissione valutazione che ha elaborato il documento di [Integrazione al Protocollo di valutazione*1.](#)
- I docenti hanno prodotto il documento di [Ristrutturazione della progettazione](#) per le discipline a loro attribuite, in considerazione della modalità DAD.
- I consigli di classe/ sezione hanno condiviso la [Ristrutturazione dell'attività](#) all'interno dei vari team, coinvolgendo anche gli educatori e gli assistenti alla persona. Per la scuola Primaria la ristrutturazione è stata condivisa anche a livello di classi parallele.
- E' stato riunito più volte il GLI e la Commissione inclusione per l'[Integrazione al Piano Annuale per l'Inclusione](#) relativamente al periodo di sospensione dell'attività scolastica in presenza. Lo scopo è quello di prevenire il rischio della dispersione scolastica, della solitudine e del "device divide", che la didattica a distanza potrebbe aggravare. Il GLI si è incontrato, inoltre, per dare avvio a tutte le procedure organizzative e di inclusione relative al futuro anno scolastico.
- Lo staff di dirigenza si è incontrato con gli esperti della Neuropsichiatria Infantile, Servizi Sociali e le Associazioni del territorio per predisporre il progetto Inclusione

vista del prossimo anno scolastico.

- La Commissione Continuità ha avviato il suo lavoro col compito di riorganizzare le modalità "virtuali" per garantire il passaggio di informazioni tra i vari ordini di scuola, compresi gli asili nido del territorio e le istituzioni del Secondo Ciclo, con lo scopo di procedere alla formazione delle future sezioni e classi prime.
- La Stanza Multisensoriale Pollicin ha subito una pausa, ma non un arresto. L'Architetto Dott. Marco Margiotta, ne sta elaborando la progettazione in base alle indicazioni fornite dal Centro Spinadesco, mettendo la sua professionalità a servizio del nostro Istituto in modo gratuito.
- Il personale di Segreteria, coordinato dalla Direttrice dei Servizi Generali e Amministrativi, garantisce il proseguo dei servizi e il rispetto delle scadenze in smart working e garantendo l'apertura della scuola per esigenze indifferibili.
- Sono in via di calendarizzazioni degli incontri :
 1. degli Organi Collegiali (Collegio Docenti, Consigli di Classe/Interclasse/Intesezione, Consiglio di Istituto)
 2. Incontri con Figure Strumentali e insegnanti di sostegno, presieduti dalla Dirigente Scolastica
 3. Incontri con gli insegnati delle future prime, per predisporre al meglio l'accoglienza dei nuovi alunni e l'organizzazione del futuro anno scolastico

IL RUOLO DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE E DEI GENITORI



Nella nostra scuola, e in particolare in questa occasione, cruciale risulta il ruolo dei e delle rappresentanti di sezione e di classe, vero ponte virtuoso nelle comunicazioni scuola-famiglia. Punti di approdo e di rilancio delle comunicazioni istituzionali relative alla riorganizzazione del servizio, sono essenziali

nell'aiuto a mantenere viva la relazione tra le famiglie della stessa classe e della stessa sezione, cercando di intercettare, con delicatezza e discrezione, i bisogni di tutte le famiglie, con particolare riguardo nei confronti delle situazioni più fragili o con meno opportunità.

Verranno organizzati alcuni *Meet* di confronto: oltre a essere momento di verifica e di *feedback*, saranno occasioni importanti per rinsaldare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e consolidare il clima di reciproca vicinanza e fiducia, uno degli aspetti cardine coltivati dal nostro Istituto.

Ai rappresentanti dei genitori e ai genitori va perciò il ringraziamento di tutta la nostra comunità scolastica, anche per la disponibilità mostrata nell'accompagnare con cura e attenzione i propri figli e le proprie figlie in questo cammino lontano dagli edifici scolastici.



Ministero dell'istruzione
Istituto Comprensivo "G. Marconi" di Casalmaggiore
Via De Gasperi, 4 – 26041 Casalmaggiore
C.F. 81002130193
Tel. 0375285611
e-mail: cric816008@istruzione.it
e-mail certificata: cric816008@pec.istruzione.it
sito: <http://www.icmarconicasalmaggiore.edu.it>

Regolamenti



- **REGOLAMENTO ORGANI COLLEGIALI IN MODALITA' SMART**
- **REGOLAMENTO UTILIZZO DELLE PIATTAFORME A DISTANZA E DEI CONTENUTI MULTIMEDIALI**

REGOLAMENTO ORGANI COLLEGIALI IN MODALITA' SMART

(in ottemperanza alla normativa sulla dematerializzazione)

Approvato dal Collegio dei docenti del
22/04/2020 con delibera n.
e dal Consiglio di istituto del 00/002020 con delibera n.

(parte da completare dopo le relative delibere)

Indice

Art. 1- Ambito di applicazione

Art. 2 - Definizione

Art. 3 - Requisiti tecnici minimi

Art. 4 - Materie/argomenti oggetto di deliberazione in modalità telematica
Art. 5 - Convocazione

Art. 6 - Svolgimento delle sedute

Art. 7- Verbale di seduta

Art. 8 – Disposizioni finali

Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento, in modalità telematica, delle riunioni del Collegio dei Docenti, Consigli di classe, Riunioni di Interclasse/intersezione, Consiglio d'Istituto dell'IC "Marconi" di Casalmaggiore e viene adottato in riferimento ai sottoelencati disposti normativi:

- Capo I del D.L.vo 297/94, avente ad oggetto *"Organi collegiali a livello di circolo e di istituto e assemblee degli studenti e dei genitori"*;
- 3-bis L. 241/1990 che disciplina l'uso della telematica nei rapporti tra le pubbliche amministrazioni e tra queste e i privati: *"Per conseguire maggiore efficienza nella loro attività, le amministrazioni pubbliche incentivano l'uso della telematica, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati"*.
- il comma 1 dell'art. 14 della Legge 241/1990, secondo cui *"la conferenza di servizi istruttoria può essere indetta dall'amministrazione procedente, anche su richiesta di altra amministrazione coinvolta nel procedimento o del privato interessato, quando lo ritenga opportuno per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, ovvero in più procedimenti amministrativi connessi, riguardanti medesime attività o risultati. Tale conferenza si svolge con le modalità previste dall'articolo 14-bis o con modalità diverse, definite dall'amministrazione procedente"*.
- art. 12 del D.Lgs 82/2005 e in particolare il comma 1 che recita *"Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lettera b), e comma 3 bis, "I soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, favoriscono l'uso da parte dei lavoratori di dispositivi elettronici personali o, se di proprietà dei predetti soggetti, personalizzabili, al fine di ottimizzare la prestazione lavorativa, nel rispetto delle condizioni di sicurezza nell'utilizzo"*.
- art. 45 del D.Lgs 82/2005, che disciplina la trasmissione telematica degli atti: comma 1 *"I documenti trasmessi da soggetti giuridici ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico, idoneo ad accertarne la provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale"*; comma 2 *"Il documento informatico trasmesso per via telematica si intende spedito dal mittente se inviato al proprio gestore, e si intende consegnato al destinatario se reso disponibile all'indirizzo elettronico da questi dichiarato, nella casella di posta elettronica del destinatario messa a disposizione dal gestore"*;
- nel rispetto di quanto disposto dai DPCM del 4 marzo, 11 marzo, n. 18 del 17/03/2020, in ordine all'adozione su tutto il territorio nazionale delle misure urgenti di contenimento della diffusione del virus Covid 19.

Art. 2 - Definizione codice AOO - CIRCOLARI - 0000068 - 17/04/2020 - Unico - U

Ai fini del presente regolamento, per "riunioni in modalità telematica" nonché per "sedute telematiche", si intendono le riunioni degli Organi Collegiali di cui all'art.1 per le quali è prevista la possibilità che tutti i componenti, o soltanto alcuni di essi, previa autorizzazione, partecipino a distanza, da luoghi diversi dalla sede dell'incontro fissato nella convocazione, oppure che la sede di incontro sia virtuale, cioè che tutti i componenti partecipino da luoghi diversi esprimendo la propria opinione e/o il proprio voto mediante l'uso della CHAT DI MEET in G-Suite o di MODULI GOOGLE.

Art. 3 - Requisiti tecnici minimi

La partecipazione a distanza alle riunioni di un organo collegiale presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.

È considerata valida, per la partecipazione al collegio, solo la partecipazione in video.

Le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono comunque assicurare la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità di:

- a) *visione degli atti della riunione;*
- b) *intervento nella discussione;*
- c) *scambio di documenti;*
- d) *votazione*

Sono considerate tecnologie idonee per la comunicazione: teleconferenza, videoconferenza e relativi spazi chat, uso di piattaforme deliberate dal Collegio.

Gli strumenti a distanza devono assicurare:

- la riservatezza della seduta;
- il collegamento simultaneo tra i partecipanti su un piano di parità;
- la sicurezza dei dati e delle informazioni.

- Ai componenti è consentito collegarsi da qualsiasi luogo che assicura il rispetto delle prescrizioni di cui al presente regolamento, purché non pubblico, né aperto al pubblico e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la riservatezza della seduta (come l'uso di cuffie).
- Nelle riunioni a distanza, ai fini della validità della seduta e delle delibere, devono essere rispettate le prescrizioni del presente regolamento.

Art. 4 - Materie/argomenti oggetto di deliberazione in modalità telematica

L'adunanza telematica, può essere utilizzata dagli OO.CC. per deliberare sulle materie di propria competenza, per le quali non si presume la necessità di effettiva compartecipazione, qualora le riunioni non siano previste nel Piano Annuale delle attività o siano convocate con urgenza (meno di 3 giorni di preavviso). Sono altresì escluse le sedute nelle quali si debba votare per eleggere persone (voto segreto).

La convocazione delle adunanze degli OO.CC., per lo svolgimento delle quali è possibile il ricorso alla modalità telematica, deve essere inviata, a cura del Dirigente Scolastico, a tutti i componenti dell'organo, almeno tre giorni prima della data fissata per l'adunanza, **tramite posta elettronica o secondo le usuali modalità già in atto.**

L'avvenuto invio vale quale notifica.

La convocazione contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, degli argomenti all'ordine del giorno e dello strumento telematico che sarà utilizzato in caso di partecipazione con modalità a distanza (videoconferenza, posta elettronica certificata, posta elettronica, in relazione ai quali il componente dell'organo garantisca di fare uso esclusivo e protetto).

Art. 6 - Svolgimento delle sedute

Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria:

- a) regolare convocazione di tutti i componenti comprensiva dell'elenco degli argomenti all'o.d.g.;
- b) partecipazione di almeno la metà più uno dei componenti (*quorum strutturale*);

Le sedute degli organi collegiali sono aperte e chiuse dal rispettivo Presidente, che ne regola lo svolgimento e può, ove lo ritenga necessario, sospenderle motivatamente in qualsiasi momento. Il Presidente è assistito da un segretario verbalizzante. E' compito del segretario della seduta accertare, preliminarmente alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, l'intervento del numero necessario o legale dei membri e la sussistenza delle condizioni minime di partecipazione. Di tale sussistenza va dato atto nel verbale.

Nell'ipotesi in cui, all'inizio o durante lo svolgimento della riunione, il collegamento di uno o più Componenti risulti impossibile o venga interrotto, per problemi tecnici, se il numero legale è assicurato la riunione può comunque svolgersi, dando atto dell'assenza giustificata del/i componente/i impossibilitato/i a mantenere attivo il collegamento.

In caso di problemi di connessione durante una votazione, in mancanza di possibilità di ripristino del collegamento in tempi brevi, il Presidente dichiara nulla la votazione

La delibera dell'adunanza deve indicare i nominativi di coloro che si siano espressi negativamente o si siano astenuti, ai fini del raggiungimento della maggioranza richiesta dalle norme di riferimento (*quorum funzionale*), per ciascun argomento all'ordine del giorno.

I componenti dell'organo collegiale esprimeranno solamente il proprio voto contrario o astenuto, attraverso la chat della riunione.

La sussistenza di quanto indicato alle lettere a), b) è verificata e garantita da chi presiede l'organo collegiale e dal Segretario che ne fa menzione nel verbale di seduta.

codice AOO - CIRCOLARI - 0000068 - 17/04/2020 - Unico - U
Preliminarmente all'approvazione dei punti all'ordine del giorno, il Segretario verbalizzante verificare la sussistenza del numero legale dei partecipanti, attraverso dichiarazione di presenza effettuata dai singoli componenti con le modalità stabilite nella convocazione dell'adunanza (chat di MEET in G-Suite, ecc...).

Per lo svolgimento delle riunioni degli OO.CC. (art. 1 c. 1) con tale modalità telematica, il giorno, l'ora della convocazione e l'ordine del giorno saranno inviati nelle modalità e con la tempistica già in vigore e tale invio vale come notifica, mentre le modalità di accesso saranno inviate, nei termini previsti dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

Al fine di snellire la discussione dei punti all'o.d.g. sarà fornita prima della seduta documentazione da visionare ed eventualmente integrare/modificare in fase di riunione telematica.

Art. 7 - Verbale di seduta

Della riunione dell'organo viene redatto apposito verbale nel quale devono essere riportati:

- a) l'indicazione del giorno e dell'ora di apertura e chiusura della seduta;
- b) la griglia con i nominativi dei componenti che attesta le presenze/assenze;
- c) l'esplicita dichiarazione di chi presiede l'organo sulla valida costituzione dell'organo;
- d) la chiara indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;
- e) il contenuto letterale della deliberazione formata su ciascun argomento all'ordine del giorno;
- f) le modalità di votazione e la volontà collegiale emersa dagli esiti della votazione stessa.

Il verbale della riunione telematica, firmato dal Presidente e dal Segretario, è trasmesso, tramite posta elettronica e in formato pdf, a tutti i componenti l'organo per la presa visione e l'invio tempestivo di eventuali integrazioni. I verbali delle riunioni telematiche dei Consigli di classe e delle Riunioni di Interclasse devono essere approvate seduta stante. Per il Collegio dei docenti l'approvazione si ha nella seduta successiva telematica o in presenza, previo invio del verbale.

Art. 8 - Disposizioni transitorie e finali

Il presente Regolamento entra in vigore dall'atto di approvazione

~~codice AOO - CIRCOLARI - 0000068 - 17/04/2020 - Unico U~~
**REGOLAMENTO UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA A DISTANZA E DEI
CONTENUTI MULTIMEDIALI**

Lo studente si impegna a utilizzare le applicazioni: **GSUITE** e le video lezioni registrate esclusivamente per le finalità indicate dal personale docente.

E' vietato diffondere *filmati, foto, immagini, scritti che ledono la riservatezza e la dignità delle persone*, quindi si comunica agli studenti che non possono registrare/catturare immagini durante le video lezioni in diretta o precedentemente registrate dai docenti e non possono altresì diffonderle nel web.

In merito all'utilizzo della chat lo studente accetta di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal proprio dispositivo e di essere il ricevente dei messaggi spediti al proprio dispositivo.

Lo studente s'impegna a non utilizzare il servizio per effettuare azioni e/o comunicazioni che arrechino danni o turbative a terzi o che violino le leggi ed i regolamenti d'Istituto vigenti.

Lo studente deve rispettare le regole che disciplinano il comportamento nel rapportarsi con altri utenti e a non ledere i diritti e la dignità delle persone.

Lo studente non deve scrivere, trasmettere o condividere informazioni che possano presentare forme o contenuti di carattere pornografico, osceno, blasfemo, diffamatorio o contrario all'ordine pubblico o alle leggi vigenti in materia civile, penale ed amministrativa.

E' vietato fare pubblicità, trasmettere o rendere disponibile qualsiasi tipo di software, prodotto o servizio che violi il presente Regolamento o la normativa vigente.

È vietato immettere nella piattaforma materiale che violi diritti d'autore, o altri diritti di proprietà intellettuale o industriale.

Lo studente è responsabile delle azioni compiute tramite il proprio dispositivo di accesso e pertanto esonera l'Istituto da ogni pretesa o azione che dovesse essere rivolta all'Istituto medesimo da qualunque soggetto, in conseguenza di un uso improprio.

Accettando il presente Regolamento, l'utente accetta anche le norme sulla privacy, la sicurezza e le modalità di trattamento dei dati delle piattaforme sopra citate.